

La RUA 674

Notiziario del Rotary Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento - Distretto 2060 Italia Nord-Est

Stampa ad uso esclusivo dei soci dei Rotary Club non soggetta a vendita

DAL PRESIDENTE...

Carissimi Amici !

Marzo è il mese dei club ed il Consiglio Centrale esorta i club Rotary e Rotaract a festeggiare la settimana, comprendente il giorno 13, quale settimana mondiale del Rotaract. Questa è una delle ragioni per cui è stato programmato un "Interclub" con il nostro Rotaract per martedì 11 marzo sul tema "Obiettivi raggiunti e progetti da realizzare".

E' anche il mese in cui si svolgerà a Castelfranco Veneto il prestigioso R.Y.L.A. il cui tema quest'anno sarà "L'uomo ed il suo futuro". Parteciperanno due giovani per il nostro club, uno dei quali segnalato dal club contatto di Kitzbühel. Li avremo nostri ospiti una serata di aprile.

Dal 7 al 14 si svolgerà, altresì, ad Anaheim l'Assemblea Internazionale per formalizzare l'annuale cambio gestionale del Rotary International.

Devo ricordare, infine, che martedì 25 ci sarà un "Interclub" con il Lions Club di Lignano Sabbiadoro a conferma, semmai fosse necessario, dei buoni rapporti interattivi tra due Sodalizi.

Marzo si chiude con un'altra importante ricorrenza: la Santa Pasqua!!

Pasqua, così come l'Equinozio di Primavera, è l'antica e moderna festa della rinascita.

Rinascita prima di tutto morale che determina e qualifica quella civile.

Rinascita civile e sociale radicata sui veri valori etici ed umani, quali il rispetto, la comprensione, la tolleranza, l'altruismo, l'onestà e l'amore.

Credo che il migliore augurio da scambiarsi sia quello di riconsiderare il significato autentico della "Pasqua", quale trionfo della vita, affinché ognuno di noi possa dare il proprio contributo alla rinascita di un mondo migliore.

Buona Pasqua a tutti !!!



Con affettuosa amicizia, Vostro Bruno.

PROGRAMMA DEL MESE - PROGRAMMA DEL MESE - PROGRAMMA DEL MESE - PROGRAMMA DEL MESE

Mese di Marzo

Martedì 04

Ore 18.30: Consiglio Direttivo presso la Segreteria in Codroipo.

Ore 19.50: Caminetto in Villa Manin. Comunicazioni rotariane e... a cura del socio Renato TAMAGNINI: La luciolata per "LA VIA DI NATALE"

Sabato 08

Concerto organizzato con il Rotary di Cervignano-Palmanova a favore della "Polio Plus". Seguirà programma dettagliato.

Martedì 11 ore 19.50

Caminetto in Villa Manin. Interclub con il Rotaract Lignano Sabbiadoro-Tagliamento sul tema: "Rotaract: obbiettivi raggiunti e progetti futuri". Si raccomanda la partecipazione.

Martedì 18 ore 19.50

Caminetto in Villa Manin. Ospite e relatore dell'incontro il prof. Gaetano VINCIGUERRA. Tema: "Per Mostar: unire è meglio che dividere". Presenterà il socio dott. Tommaso OLIVIERI.

Martedì 25 ore 19.50

Conviviale interclub con il Lions Club Lignano presso il Ristorante "Del Doge", Villa Manin di Passariano. Ospite e relatore della serata sarà il sostituto procuratore della Repubblica dott. Carlo NORDIO. Indispensabile la prenotazione.

Mese di Aprile

Martedì 01

Incontro annullato per il ponte pasquale

Martedì 08

Ore 18.30: Consiglio Direttivo presso la Segreteria in Codroipo.

Ore 19.50: Caminetto in Villa Manin con i ragazzi partecipanti al R.Y.L.A. 1997.

Martedì 15 ore 19.50

Caminetto in Villa Manin. A cura del Presidente sarà proposto il tema: "Storia del Rotary in Italia: il fascismo, la chiesa, il marxismo". Incontro dedicato alla ricorrenza della nascita di Harris.

Martedì 22 ore 19.50

Caminetto in Villa Manin. Ospite e relatore della serata il prof. Marco PIRINA sul tema: "1947-1997: a 50 anni dal Trattato di Pace di Parigi". Si raccomanda la massima partecipazione. Presenterà l'oratore il socio dott. Giorgio MARASPIN.

Martedì 29 ore 19.50

Conviviale Interclub con i Club Rotary di San Donà di Piave e di Cervignano-Palmanova. Relatore della serata il dott. Luigi DE PUPPI, Direttore Generale dell'Elettrolux Italia che tratterà il tema: "Economia tra globalizzazione e realtà locale". Presenterà il socio ing. Marzio SERENA.

PROGRAMMA DEL MESE - PROGRAMMA DEL MESE - PROGRAMMA DEL MESE

ATTIVITA' DEL MESE DI FEBBRAIO 1997

Martedì 04, riunione di club n° 1191:

"Interpretando oggi i mercati di domani" è il tema trattato dal socio Carlo MOTTA che ha iniziato affermando che quella di oggi è una fase di transizione in cui dobbiamo individuare ed interpretare al meglio quali saranno i nuovi mercati ed il modo più efficace di affrontarli. Perciò ha individuato alcuni capitoli di analisi:

1) Trasformazione e cambiamento. Tutte le imprese, per emergere, ricercano vantaggi competitivi sempre più esasperati, attraverso organizzazioni e sistemi complessi che operano in un periodo di grande discontinuità e forte accelerazione. Nel campo della tecnologia la presenza di nuovi prodotti e processi sta subendo un ritmo frenetico di maturazione spinto da una concorrenza sempre più forte e totale. Mentre i costi di ricerca sono esponenziali, i cicli di vita dei prodotti si accorciano e i tempi disponibili per sfruttare i risultati sono sempre più brevi.

2) Informazione e comunicazione. Immagini, informazioni, documenti e la stessa finanza viaggiano da una parte all'altra del mondo senza ostacoli, generando un numero crescente di attività dove tutti siamo chiamati a intervenire in estrema competizione. L'economia, la finanza, l'imprenditore e il manager si trovano sempre più alla ribalta come protagonisti sottoposti al giudizio di tutti. professionalità ed integrità morale diventano fattori sempre più critici.

3) Situazione demografica ed integrazione. Alcuni dati per capire la portata di questo fenomeno: oggi si stima una popolazione mondiale di 5,4 miliardi. Nel 1960 era di 3 miliardi. Per i prossimi anni la crescita è accreditata esplosiva: 6,5 miliardi nel 2000, 8,5 miliardi nel 2020-2025. Negli ultimi 30 anni la crescita è stata del 76% e sullo stesso valore si prevedono i prossimi 30 anni. Questa crescita riguarderà però quasi totalmente i paesi poveri, mentre per quelli avanzati non sono previsti incrementi, anzi, in alcuni casi una leggera flessione. Tale fenomeno demografico, nonché la sua composizione, sono elementi fondamentali per comprendere i futuri mercati.

4) Difficoltà primarie. La competizione globale si fa sempre più feroce e sembra voglia aumentare il divario tra paesi ricchi ma vecchi e paesi poveri ma giovani. E' assurdo pensare che tale sistema continui all'infinito perché, come abbiamo visto, la velocità e l'efficacia dell'informazione e della comunicazione diffondono nel mondo, minuto per minuto, la diversità del "vivere" dei singoli paesi. E qui sta l'abilità dei paesi più abbienti di smorzare queste diversità, livellandone gli eccessi, adottando regole del gioco che consentano di fare oltre ai propri interessi anche gli interessi degli altri, integrandone attività, produzioni, con rapporti di collaborazione duraturi.

5) La situazione attuale. Alcuni fenomeni quali finanza, commercio, informazione ed emigrazione, non sono più gestibili dai singoli paesi, nemmeno dai più potenti. Ci si trova a confronto con mercati più informati e meno influenzabili, con aspettative di servizi ed assistenza illimitata. Non esistono più barriere di accesso per la concorrenza. Se una volta il disporre di un prodotto ineccepibile per qualità e prezzo era una carta vincente, oggi questo non assicura più il successo. Oggi si vince o si perde per il servizio, la comunicazione, la flessibilità aziendale, dove la professionalità della squadra, e non più del solo individuo, riflette l'immagine di tutta l'azienda e ne fa la differenza.

Più che quantità servono quindi qualità di visione imprenditoriale e capacità di innovazione del prodotto. Per avere quindi successo, l'impresa deve poter contare su alcuni importanti concetti quali: **qualità ed eccellenza** nelle persone, nelle scelte strategiche, nei prodotti-servizi, nella gestione; **Visione strategica** cioè capacità di intuire tempestivamente le opportunità, concentrandosi su ciò che si sa fare meglio senza disperdersi in iniziative minori e di cui non si ha competenza; **Innovazione continua** per essere sempre in anticipo con prodotti nuovi; **Cultura del risultato**, cioè, contemporaneamente, efficacia, efficienza e **della competizione** ed incisività col raffronto dei nostri risultati con quelli della concorrenza e non solo con i nostri precedenti; **Cultura della collaborazione** non più individualistica, bensì di squadra, in un contesto di autoresponsabilizzazione ed entusiasmo. Oggi si vince o si perde con il gioco di squadra. Da soli si finisce col perdere, quasi sempre! E' necessaria quindi una leadership capace di assicurare un valido progetto, coinvolgendo e trasmettendo a più soggetti in modo coordinato, entusiasmo, motivazione, responsabilità che si riassumono in una cultura vincente.

Martedì 11, riunione di Club n° 1192:

Una serata fantastica trascorsa in serena allegria presso il ristorante "Da Toni" a Gradiscutta di Varmo che un inedito Piero PITTARO ha condotto all'insegna dell'"Addio al Carnevale". Con rara e, per la maggior parte dei presenti, ancora sconosciuta capacità interpretativa, ha recitato, ha mimato, cantato ritornelli popolari, ha fatto da tenore e persino da soprano. Un'occasione festosa in cui Piero ha dato magistrale prova delle sue rare ed eclettiche attitudini artistiche e della sua mai venuta meno disponibilità rotariana.

Martedì 18, riunione di Club n° 1193:

Un tema nuovo, inconsueto ma reso piacevole e, per certi aspetti, interessante quello propostoci dal prof. dott. Sergio FAVOTTO: "Il vino ed il cibo nella storia dell'arte antica. Celebrazioni e simboli dei culti dionisiaci e cristiani nell'antichità". Al di là del filo conduttore dato dal vino e dal cibo, l'argomento proiettato nell'antichità classica, faceva ritenere che lo sviluppo riguardasse le diverse espressioni pittoriche, decorative ed artistiche in genere, rappresentate dalle simbologie antiche nelle sue differenti interpretazioni culturali e religiose. Se in



parte ciò si è verificato, l'uditore è stato letteralmente incantato dalla profonda conoscenza artistica dell'oratore, dalla rara facilità e chiarezza di esposizione e dal colore, a volte persino fiabesco, con cui ha saputo impartire una dotta lezione d'arte.

E' stata una bella serata, di caminetto, conclusa con il doveroso banchetto offerto all'Ospite ed alla sua splendida ed altrettanto brava segretaria che lo ha presentato al Club.

Martedì 25, riunione di Club n° 1194:

Nell'incontro conviviale, si è celebrata a Villa Manin la "settimana Internazionale della Famiglia". Nel presentare l'ospite relatore, il prof. dott. mons. Adriano CEPPARO, così il Presidente Simeoni ha esordito: "Nell'attuale desolante quadro del più antico istituto sociale, è urgente ridare dignità alla maternità, alla paternità, ai figli e quindi alla "famiglia", oggi spesso formata in un clima di preoccupante superficialità e di un irrinunciabile individualismo".

Monsignor Cepparo, ringraziando per l'invito, ha trattato il tema nei suoi aspetti storico-culturali, etico-religiosi, economico-politici, etnico-sociali toccando punti di grande attualità e di difficile interpretazione. Vari sono stati gli interventi ai quali l'oratore ha dato risposte adeguate ed esaurienti da valido educatore qual'è. Il Presidente ha ringraziato l'ospite per la profonda e dotta sua relazione, dichiarando chiusa la serata.

Il Rotary per i Giovani e l'occupazione

valida preparazione culturale e capacità di autogestirsi, sono le chiavi per un più facile accesso nel mondo del lavoro.

Se n'è parlato al convegno, svoltosi a Treviso sabato 25 gennaio, promosso ed

ottimamente gestito dai tre Rotary Club trevigiani con il patrocinio del 2060° Distretto.

Se il leitmotiv del convegno può essere sintetizzato nel trinomio "Ricerca, Formazione e Flessibilità", i qualificati relatori, tra cui S.E. Mons. Paolo Magnani Vescovo di Treviso, l'onorevole prof. Tiziano Treu ministro del lavoro e la dott.ssa Emma Marcegaglia, Presidente Nazionale Giovani Imprenditori, hanno illustrato uno scenario del futuro assai sociale ed economico che sicuramente rivoluzionerà i consueti convincimenti sulle interrelazioni che legano l'istruzione, i diplomi, e le lauree ed il mondo del lavoro.

L'accesso al mondo del lavoro è sempre meno collegato a specifiche conoscenze analitiche e sempre più ad una maggiore cultura di base ed apertura mentale dei giovani che devono sapersi inserire in contesti aziendali in forte evoluzione.

I relatori sono stati concordi nell'affermare che vi è necessità di riorganizzare il processo formativo per poterlo mirare a reali possibilità di occupazione, date da serie ed approfondite ricerche.

La dott.ssa Emma Marcegaglia ha insistito sulla opportunità di "investire su se stessi" e sulla buona gestione delle proprie risorse.

Sulla "flessibilità", poi, si è soffermato a lungo il Ministro Treu evidenziando che l'attuale cultura del lavoro esige una più aggiornata interpretazione dell'occupazione, compatibile con uno spirito di adattabilità, sconosciuto od inaccettabile sino ad ieri, vigendo spiccatamente la cultura dei soli diritti al posto di fisso.

Tante ed interessanti analisi, indiscutibili verità espresse con colorite parole, ma quanto serviranno a risolvere realmente il preoccupante problema disoccupazionale in atto non solo in Italia, ma in tutta Europa?

I rotariani, come per il passato, continueranno a dare il loro contributo educativo, informativo e formativo nell'amara convinzione, però, che da soli poco potranno ottenere.

Occorre il supporto pubblico ed una adeguata politica scolastica per il riordino generale dell'istruzione, in aggiunta al fondamentale incentivo per riconvertire e sviluppare una buona parte della demotivata classe imprenditoriale.

V. B. Simeoni

Progetto ATEN.E. 1996/97

ATTivare ENergie Educative è un'iniziativa della "Associazione Giovani Imprenditori" della Provincia di Pordenone assieme al Rotary Club della provincia stessa, rivolta agli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori, con l'obiettivo di far conoscere l'evoluzione del sistema aziendale e del mondo professionale ed il mercato del lavoro. A tale scopo occorre la disponibilità di Imprenditori e Dirigenti di Aziende ad effettuare degli incontri presso le scuole della durata di tre ore.

Martedì 04 febbraio 1997 il socio Marzio SERENA, coadiuvato dal rotariano e Past President del R.C. Pordenone Alto Livenza, dott. Dario ROSSI imprenditore, ha incontrato 40 allievi dell'Istituto Tecnico "J. F. Kennedy" di Pordenone.

La loro collaudata esperienza dirigenziale ed imprenditoriale ha favorito il grande successo ottenuto nel dare a quel gruppo di giovani un chiaro indirizzo nel bivio più difficile tra prosecuzione degli studi o l'inizio dell'attività lavorativa.

Complimenti vivissimi all'amico Marzio per le sue note disponibilità a servire la causa rotariana, ma anche la nostra riconoscenza per favorire l'alto ritmo di immagine che il nostro Club ha in tutto il 2060° Distretto.



Il Presidente scherza con la dott.ssa Marcegaglia

Assiduità dei soci nel mese di Gennaio '97

Statistics



	RIUNIONE	RIUNIONE	RIUNIONE	RIUNIONE	% PRES.
	N° 1187 DEL 07/01/97	N° 1188 DEL 14/01/97	N° 1189 DEL 21/01/97	N° 1190 DEL 28/01/97	
	D	D	D	X	
ANDREANI V. (D)	D	D	X	X	***
ANDRETTA M. (D)	D	X	X	X	***
ARMANO S.	X	X	X	O	75%
BALDASSINI P.G.	+	X	O	O	50%
BASSANI M.	X	X	X	X	100%
BELTRAME B. (D)	O	O	O	D	***
BERNINI V.	O	O	O	O	0%
BIANCHI M. (D)	D	D	X	X	***
BOEM M.	O	X	X	O	50%
BULFONI A. (D)	O	O	O	O	0%
BUTTOLO L. (D)	D	D	D	D	***
CARNELUTTI P.	X	X	O	X	75%
CARNEVALI M.	X	X	X	X	100%
CARONNA R.	X	X	X	X	100%
CICUTTIN G.	O	O	X	O	25%
CLISELLI L.	O	X	X	O	50%
COLLAVINI W.	X	O	X	X	75%
D'ANDREIS R.	X	X	X	X	100%
DILENARDA O.	O	X	X	X	75%
ESPOSITO G.	X	X	O	X	75%
FABRIS E.	X	X	O	X	75%
FALCONE G.	X	X	O	X	75%
FANTINI E.	X	O	X	X	75%
FERRO L.D.	X	X	X	X	100%
FRANZOI D. (D)	D	X	D	D	***
GASPARINI D.	X	X	O	O	50%
GENOVA A.	X	O	O	O	25%
GRUARIN R.	X	O	=	=	***
KECHLER C.S.	O	O	O	O	0%
LAZZONI G.	X	X	X	X	100%
MADONNA A. (D)	C	C	C	C	***
MANCARDI R.	X	X	X	X	100%
MAMMUCCI R.	X	X	O	X	75%
MARASPIN G.	X	X	X	X	100%
MOLINARI F.	O	O	X	O	25%
MONTRONE G.	X	X	X	X	100%
MORASSUTTI A.	X	X	X	X	100%
MORSON G.	X	X	X	O	75%
MOTTA C.	X	X	O	X	75%
MUMMOLO D. (D)	D	D	D	D	***
MURELLO L.	X	O	X	O	50%
OLIVIERI T.	X	X	O	X	75%
PELLA G. (D)	D	D	X	D	***
PELLA R.	X	X	X	X	100%
PITTARO P.	O	O	X	X	50%
PIVETTA M.	O	X	O	O	25%
ROMANZIN R.	X	X	X	O	75%
SERAFINI G.L.	X	X	X	O	75%
SERENA M.	X	X	O	X	75%
SIMEONI V.B.	X	X	X	X	100%
TAMAGNINI R.	X	X	X	X	100%
TARQUINI G. (D)	D	D	D	D	***
TREVISAN P.	O	X	X	X	75%
TUVERI F.	O	O	O	X	25%
VIDOTTO C.A.	X	X	X	X	100%
ZANIN G.	X	X	X	X	100%
ZUCCHI V.	X	X	X	X	100%

X = Presenza + = Presenza altri Club O = Assenza preannunciata
D = Dispensa C = Congedo

PERCENTUALE PRESENZA CLUB: 70%

Galateo Rotariano



Settima puntata

"Sii prudente nel giudizio sui Consoci. Fino a prova contraria, essi meritano una presunzione di buona fede".

Riflessione:

Vacche reminiscenze scolastiche fanno balzare alla memoria la nota favola di Fedro "Le due bisacce". Per una giusta interpretazione ed applicazione di questo settimo invito rotariano, oltre al dovere di rifarcirsi a quanto l'etica rotariana impone, il suggerimento a riflettere sulla morale della citata favola greca non guasta e non intende ledere la sensibilità di alcuno.



Agli anni già accumulati, ne aggiungeranno uno nuovo Giuseppe ESPOSITO il 02 marzo, Diego GASPARINI il 03 marzo, Walter COLLAVINI il 12 marzo, Vito ZUCCHI il 13 marzo, Tommaso OLIVIERI il 19 marzo, Piero TREVISAN e Carlo MOTTA il 26 marzo e Daniele MUMMOLO il 28 marzo. A loro, nati nel segno dei Pesci e dell'Ariete, auguriamo di cuore che gli Astri propizino salute, serenità e tante soddisfazioni.



Il Club Contatto....
Der Kontakt-Club...

Ein neues Lebensjahr beginnt unter unseren Kitzbühel Freunden für Hago AN DER LAN (01.03), Hans DANZL (03.03), Peter FORSTER (09.03) und Jurgen WUCHTA (15.03). Die Rotarischen-Freunde aus Lignano Sabbiadoro-Tagliamento stossen mit ihnen an, und wünschen alles Gute.

Am 28. März 1982 haben sich unsere beiden Club zum Kontakt-Club zusammen geschlossen unter der Presidentschaft von Walter PENZ und Raoul MANCARDI (unverwechselbare "Panzer Presidenten"). Bei dieser Gelegenheit des 15. Geburtstages hat der R.C. Kitzbühel unserem Dr. Mario ANDRETTA den "Ehren Mitglieds" Titel auf weiteres verlängert. An Mario gehen unsere Komplimente und wir danken den Freunden aus Kitzbühel für den Beweis einer so fantastischen Freundschaft.

Il 28 marzo 1982 i nostri due Club si sono gemellati con le Presidenze di Walter PENZ e di Raoul MANCARDI, inconfondibili "Panzer Presidents". Nell'occasione di questo nostro 15° anniversario, il R.C. di Kitzbühel ha voluto ancora una volta onorarci rinnovando lo status di "Socio Onorario" al nostro dott. Mario ANDRETTA con il quale ci complimentiamo. Grazie per questa vostra ulteriore testimonianza di amicizia.

V A R I A Z I O N E

MARTEDI' 25 MARZO 1997

A parziale modifica del programma di martedì 25 marzo p.v., si comunica che l'INTERCLUB con il LIONS Club di Lignano Sabbiadoro si farà al Ristorante "del Doge" a Villa Manin di Passariano e non al Ristorante "Bella Venezia" di Latisana.

Di un tanto si prega di prendere buona nota.

Scusandoci del contrattempo, ringraziamo.